ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA
“PIETRO ALDI”
P.zza D. Alighieri, 1- 58014 MANCIANO GR
Tel 0564 629322 – fax 0564 629305
GRIC82100A@ISTRUZIONE.IT GRIC82100A@pec.it
www.comprensivomanciano.it
CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A

PROGETTO DI PLESSO

SCUOLA INFANZIA DI MARSILIANA

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PRIMA PARTE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola dell'infanzia del paese è situata nella parte centrale del borgo, i bambini provengono dal paese stesso o dalla campagna limitrofa.

1.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L' I.C P. Aldi di Manciano comprende i comuni di Capalbio e Manciano. Questi territori, entrambi a vocazione prevalentemente agricola negli anni hanno avuto uno sviluppo turistico, legato alle peculiarità e alle risorse della zona. Alla luce delle opportunità lavorative offerte dal territorio la maggior parte dei genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di Marsiliana, svolgono attività agricola o impiegata nel settore turistico o aziendale.

1.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il Comune di Manciano negli ultimi anni si è impegnato nella valorizzazione dell'ambiente naturale nella riqualificazione e sviluppo dell'agricoltura e nella trasformazione di prodotti alimentari tipici del luogo. La vocazione agricola si è trasformata in attrattiva turistica (vedi feste e sagre paese come la sagra della fragola). Nel comune sono presenti risorse e competenze utili alla scuola per favorire la socializzazione e l'inclusione, quali la presenza di associazioni sportive che operano in palestra, servizi sanitari e servizi di trasporto pubblico. Le istituzioni rilevanti nel territorio sono il comune, il distretto zonale per l'istruzione e quello Sanitario. Sin dall'attuazione dell'autonomia scolastica, l'amministrazione comunale stanzia dei finanziamenti per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. La scuola dell'infanzia di Marsiliana richiede un maggiore interesse e una maggiore presenza da parte dell'amministrazione comunale per i beni strutturali e la loro manutenzione, date le condizioni dell'edificio scolastico ormai in uso da molti anni e non adeguatamente ristrutturato. All'interno della scuola è presente una stanza riservata ai docenti che ha in uso una stampante acquistata con le donazioni dei genitori e un vecchio pc. La scuola è dotata di un grande giardino, la cui manutenzione è carente; infatti, sono presenti giochi usurati e radici pericolose e nonché rete e muretto perimetrale non in sicurezza.

1.4. RISORSE PROFESSIONALI (insegnanti ruolo/precari)

Gli insegnanti di ruolo nel plesso sono 4 su 6 (compreso IRC) di cui: quattro su posto comune, a 25 ore settimanali; una su posto comune a 12 ore settimanali; uno su IRC, a 3 ore settimanali.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

(n. classi-sezioni / n. alunni, caratteristiche generali e esiti dell'A.S. precedente in uscita / docenti-incarichi / tipologia oraria)

2.1 NUMERO DELLE CLASSI E DEGLI ALUNNI PER CLASSE:

La scuola è organizzata in due sezioni:
La sezione A è composta da 14 bambini, di cui 10 di 4 anni e 4 di 3 anni.
La sezione B è composta da 11 bambini di 5 anni, di cui uno anticipatario.

2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI/CLASSE:

SEZIONE A - Insegnanti: Taviani Lucia; Termine Laura; da gennaio 2021 si è aggiunta per 12 ore l'insegnante Rastelli Chiara.

Sono iscritti 14 bambini di cui due di 2 anni e mezzo, 2 di tre anni compiuti e 10 di quattro anni.

Il tessuto economico e culturale delle famiglie è piuttosto omogeneo: non ci sono particolari casi di svantaggio economico o arretratezza culturale.

SEZIONE B – insegnanti: Elena Staiti; Francesca Staiti.

La classe è composta da 11 bambini, 8 femmine e 4 maschi.

Il gruppo si presenta coeso e compatto. I bambini risultano ben inseriti nel nuovo ambiente scolastico nel rispetto dei protocolli anti covid. Sono consapevoli dei propri punti di forza e debolezza.

2.3 ESITI DELL'A.S. PRECEDENTE IN USCITA:

a) risultati scolastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni sezione)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI INFANZIA as19_20

b) competenze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna sezione)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI INFANZIA as19_20

c) Competenze chiave e di cittadinanza integrate (Griglia riassuntiva RUBR.VALUTATIVA anno scolastico precedente)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI INFANZIA as19_20

d) Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (griglia riassuntiva compilata in occasione della restituzione delle prove)

VEDI ALLEGATO A3 – ESITI INFANZIA as19_20

e) Alunni con bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

(inserire quanti alunni per categoria)

BES (Bisogni Educativi Speciali)	
DSA (certificati L.170)	
BES (certificati Asl)	
BES - Svantaggio socio-economico-culturale (scuola)	
DES - Disturbi Evolutivi Specifici (certificati Asl)	
STRANIERI non alfabetizzati	
Altre difficoltà	1
TOTALE Alunni in Difficoltà	**1**
TOTALE Alunni con certificazione L.104	

2.4 DOCENTI E AREE DISCIPLINARI (determina Dirigenziale n° … del …):

DOCENTI	AREA DISCIPLINARE	SEZIONE	ORE
TAVIANI LUCIA	TUTTE	A	25
TERMINE LAURA	TUTTE	A	25
CHIARA RASTELLI	TUTTE (+ INGLESE)	A	12
ELENA STAITI	TUTTE	B	25
FRANCESCA STAITI	TUTTE (+ INGLESE)	B	25

2.5 INCARICHI DOCENTI (organigramma e funzionigramma delibera OO.CC. n°… del …)

(inserire una X)

Docenti	Fiduciari	Vice Fiduciari	Coordinatori Di Progettazione	Coordinatori Pedagogici Di Plesso	Coordinatori Pedagogici Di Classe/Sezione	Referente Covid	Sostituto Referente Covid	Responsabili Legge 626 / D.Lgs 81/08:	Responsabili Legge Antifumo
TAVIANI LUCIA							X		X
TERMINE LAURA			X						
CHIARA RASTELLI									
ELENA STAITI	X					X		X	
FRANCESCA STAITI		X		X	X				

2.6 ORGANIZZAZIONE ORARIA (provvisori e definitivi)

L'orario definitivo settimanale degli alunni è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì

VEDI ALLEGATO B – Progetto Plesso Infanzia

2.7 VALUTAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE ORARIA

ORARI PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

(con particolare attenzione all'adeguatezza dell'articolazione dell'orario e alle esigenze degli alunni, nonché alla durata delle lezioni rispetto alle esigenze di apprendimento)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Il numero ridotto di alunni nelle sezioni (vedi protocolli Covid-19) è stato un grande punto di forza per le attività didattiche e l'apprendimento. La grande compresenza effettuata quest'anno è stata fondamentale, anche al fine di promuovere progetti di potenziamento e recupero per la classe.	A causa dei protocolli Covid-19, la mancanza di un adeguato numero di giochi e di materiale strutturato per le attività ludiche e ricreative, è stata sicuramente un punto di debolezza forte. Anche l'orario (soprattutto per il gruppo dei 5anni di 40 ore settimanali piene) con entrate ed uscite troppo "corte" e ridotte (a causa dello scaglionamento per età), ha rappresentato un punto di debolezza, anche per la stanchezza dei bambini, che si è manifestata maggiormente nell'ultima parte dell'anno.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Sarebbe auspicabile mantenere il numero ridotto dei bambini per sezione, per facilitare tutti i processi di apprendimento/insegnamento (o mantenere il rapporto alunni/docenti attuale).

SECONDA PARTE

3 OFFERTA FORMATIVA

3.1 MODALITÀ DIDATTICHE ATTIVATE ALL'INTERNO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA MODULARE

SULLA BASE DELLE RILEVAZIONI DI CIASCUN DOCENTE, CON I GRUPPI/CLASSE O SEZIONE ALL'INTERNO DI CIASCUN MODULO

VEDI ALLEGATO C3 – SEC_TAB_2_7

3.2 RIFLESSIONE SULL'IMPLEMENTAZIONE NEI PLESSI DEI PROGETTI PTOF A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E PROGETTI DI AMPLIAMENTO

Progetti Pianificazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

CURRICOLO DI SCUOLA / OFFERTA FORMATIVA								
PLESSO: INFANZIA MARSILIANA								
SEZIONI: A e B								
PROGETTI		**DISCIPLINE COINVOLTE**	**DOCENTI / ESPERTI COINVOLTI**		**Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa**	**Obiettivi di apprendimento/cognitivi e metacognitivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione**	**Obiettivi socio-affettivi potenziati rispetto alla programmazione di classe e valutati all'interno della programmazione stessa**	**Obiettivi socio-affettivi ampliati rispetto alla programmazione di classe, modalità di valutazione (griglia, diario di bordo, ecc.) e loro integrazione**
			Interni alla progettazione Modulare	**Esterni interconnessi alla progettazione Modulare**				
PROGETTI/ LABORATORI di tipo A	**Progetto prevenzione e benessere: stile di vita, emotività e relazionalità**	TUTTE	**X**		X		X	
	Progetto Continuità	TUTTE (SOLO 5 ANNI)	**X**		X		X	

	Progetto Orientamento (anche narrativo)	-	**-**					
	Progetto Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, Potenziamento prima lingua Comunitaria, ecc.) specificare	I DISCORSI E LE PAROLE (TUTTE)	**X**		X		X	
	Progetto educazione alla cittadinanza digitale: sostenibilità ambientale e digitale	-	**-**		-		-	
	Progetto educazione alla cittadinanza digitale: sostenibilità storica, sociale e digitale	-	**-**		-		-	
PROGETTI /LABORATORIO di tipo B	**Progetto Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento** (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S)	TUTTE	**X**		X		X	
	Progetto di potenziamento, abilità e apprendimenti DSA * (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)	TUTTE (SOLO 5 ANNI)	**X**		X		X	

	Progetto Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura	-	-		-		-	
	Progetto Disabilità: laboratori disabilità	-	-		-		-	
PROGETTI /LABORATORI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (da inserire):								

3.2.1 PROGETTI DI TIPO A

Curricolo, Laboratori, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)

- Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Laboratorio Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, Potenziamento prima lingua Comunitaria, ecc)
- Altro

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso *(riempire un modello per ogni progetto)*

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto prevenzione e benessere: stile di vita, emotività e relazionalità (SEZ A – 3 e 4 anni)			
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il *Progetto prevenzione e benessere: stile di vita, emotività e relazionalità,* prende il via da una collaborazione dell'IC di Manciano con il CNR di Pisa, svolto soprattutto nella primaria e nella secondaria di primo grado. Il progetto mette le sue radici anche nella scuola dell'infanzia, dove è evidente la necessità, proprio durante questo periodo di massima vulnerabilità/resilienza, di sostenere efficacemente l'adozione di programmi di promozione della salute e benessere mediante un approccio trasversale, con il coinvolgimento di tutti i livelli interessati ed includendo in questo anche le dimensioni psicologiche e sociali dell'individuo. Nella scuola dell'infanzia nell'ambito di questo progetto, è stato anche inserito il *Coping Power program.*		
Responsabile del Progetto:	**Laura Termine**		
Gruppo di progettazione:	**Laura Termine; Lucia Taviani; Chiara Rastelli**		
Durata del progetto:	**annuale**		
Destinatari:	**bambini di 3/4 anni della scuola dell'infanzia**		
Finalità:	finalità del progetto è quella di intervenire precocemente, fornendo adeguati strumenti per essere in grado di affrontare, gestire e superare situazioni potenzialmente a rischio e introducendo interventi personalizzati per il monitoraggio di parametri di norma trascurati (fattori psicosociali, emozionali, cognitivi e sociali); questo permette di avviare i nostri piccoli, fin da questa tenera età, alla consapevolezza *(awareness)* circa il proprio stato di salute e benessere e di favorire il rafforzamento e l'autoefficacia della persona *(empowerment).*		
Discipline coinvolte:	**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento:	Riferimento ai moduli 1;2;3;4 della progettazione curricolare annuale e al progetto continuità specifico.		

(fare riferimento ai moduli e alle UUDD)			
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa - met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo informale MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");* - mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni*(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli iconici)*; conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione:	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari;		

(vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	- la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**
	-	**-**	**-**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**Laura Termine; Lucia Taviani; Chiara Rastelli**	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):	**-**	**-**	
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	Termine Laura

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto prevenzione e benessere: stile di vita, emotività e relazionalità (SEZ B – 5 anni)			
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il *Progetto prevenzione e benessere: stile di vita, emotività e relazionalità,* prende il via da una collaborazione dell'IC di Manciano con il CNR di Pisa, svolto soprattutto nella primaria e nella secondaria di primo grado. Il progetto mette le sue radici anche nella scuola dell'infanzia, dove è evidente la necessità, proprio durante questo periodo di massima vulnerabilità/resilienza, di sostenere efficacemente l'adozione di programmi di promozione della salute e benessere mediante un approccio trasversale, con il coinvolgimento di tutti i livelli interessati ed includendo in questo anche le dimensioni psicologiche e sociali dell'individuo. Nella scuola dell'infanzia nell'ambito di questo progetto, è stato anche inserito il *Coping Power Program*.		
Responsabile del Progetto:	**Elena Staiti**		
Gruppo di progettazione:	**Francesca Staiti; Elena Staiti**		
Durata del progetto:	**annuale**		
Destinatari:	**bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia**		

Finalità:	finalità del progetto è quella di intervenire precocemente, fornendo adeguati strumenti per essere in grado di affrontare, gestire e superare situazioni potenzialmente a rischio e introducendo interventi personalizzati per il monitoraggio di parametri di norma trascurati (fattori psicosociali, emozionali, cognitivi e sociali); questo permette di avviare i nostri piccoli, fin da questa tenera età, alla consapevolezza *(awareness)* circa il proprio stato di salute e benessere e di favorire il rafforzamento e l'autoefficacia della persona *(empowerment).*		
Discipline coinvolte:	**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	Riferimento ai moduli 1;2;3;4 della progettazione curricolare annuale.		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa - met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo informale MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");* - mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni *(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli*		

	iconici); conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari; - la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**
	-	**-**	**-**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**FRANCESCA STAITI; ELENA STAITI**	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):	**-**	**-**	
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	Elena Staiti

TITOLO DEL PROGETTO: LABORATORIO CONTINUITÀ (solo 5 anni)	
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della	Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. È rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e agli alunni del primo anno delle scuole primaria. Il progetto "Continuità", come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone *"l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni."* La continuità diviene dunque obiettivo di una pratica settimanale che coinvolge tutti gli operatori della scuola. Il percorso, a partire dalle iniziative e attività già presenti nell' Istituto, mira a rendere sistematico l'occasionale, coerentemente con le indicazioni presenti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto, valorizzando la professionalità degli operatori scolastici, si fa promotore e fa proprio il 'criterio guida' contenuto nell'atto di indirizzo del nostro Dirigente Scolastico: "*Ripristinare l' elaborazione e l'implementazione di progetti in Continuità che mettano in comune esperienze, anche laboratoriali, riferite alla progettazione curricolare, in grado di qualificare l'offerta didattico-organizzativa delle singole realtà territoriali".* Il progetto continuità è inserito nella progettazione curricolare modulare annuale, ne esplicita gli obiettivi di apprendimento e le strategie di attuazione; fa riferimento sia all'ambito linguistico espressivo che a quello antropologico- scientifico-matematico-tecnologico; in particolare si sviluppa all'interno del progetto LabSTO21, del Prof. Brusa.		
Responsabile del Progetto:	**Francesca Staiti**		
Gruppo di progettazione:	**Francesca Staiti; Elena Staiti; Monia Checconi**		
Durata del progetto:	**annuale**		
Destinatari:	**bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia/bambini della prima primaria**		
Finalità:	Il progetto prevede un largo uso della didattica laboratoriale. Tale didattica, già largamente utilizzata nella scuola dell'infanzia, permette di riconsiderare i tempi e i modi dell'apprendimento della Primaria e rende più agevole facilitare un apprendimento basato su compiti e progetti da realizzare, *nel quale l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa*. Accanto all'operatività degli alunni, al loro manipolare per apprendere, la didattica laboratoriale è funzionale ad assicurare la sequenza bruneriana, che va dalla rappresentazione concreta a quella iconica ed infine simbolica. Il progetto ha anche specifiche finalità emotivo-relazionali, pertanto prevede: - il collegamento dei due ordini di scuola per favorire il coordinamento delle modalità didattiche di lavoro; - l'individuazione di modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente; - il rendere visibile il passaggio fra i due ordini di scuola ai bambini e alle famiglie.		
Discipline coinvolte:	**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	Riferimento ai moduli 1;2;3;4 della progettazione curricolare annuale e al progetto continuità specifico.		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	-		

Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa - met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");* - mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni*(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli iconici)*; conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari; - la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**

	4	**116**	**8%**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**FRANCESCA STAITI; ELENA STAITI; MONIA CHECCONI**	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):	**-**	**-**	
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	

TITOLO DEL PROGETTO: LABORATORIO LINGUE STRANIERE (DELF, CAMBRIDGE, CLIL, ECC)			
Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o multidisciplinare/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come ampliamento o approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Il progetto è pensato per permettere ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese, di valorizzarne la conoscenza e di introdurre gradualmente un bagaglio lessicale di base, utile all'apprendimento della lingua inglese in futuro. In questa fascia di età, scoprire la presenza di lingue diverse e riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, risulta essere un'esperienza molto importante che offre al bambino, non solo un ulteriore mezzo per comunicare, ma anche, e soprattutto, la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare è, infatti, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza, all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e pertanto multilingue.		
Responsabile del Progetto:	**Francesca Staiti**		
Gruppo di progettazione:	**Francesca Staiti; Elena Staiti**		
Durata del progetto:	**annuale**		
Destinatari:	**il progetto è specifico per i bambini di 5 anni;** (nota: bambini di 3 e 4 anni inizieranno ad avvicinarsi alla lingua inglese all'interno delle		

	attività didattiche curricolari, perseguendo gli obiettivi specifici per questa finalità inseriti nei 4 moduli)		
Finalità:	Il progetto è pensato per permettere ai bambini di familiarizzare con la lingua inglese, di valorizzarne la conoscenza e di introdurre gradualmente un bagaglio lessicale di base, utile all'apprendimento della lingua inglese in futuro. In questa fascia di età, scoprire la presenza di lingue diverse e riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, risulta essere un'esperienza molto importante che offre al bambino, non solo un ulteriore mezzo per comunicare, ma anche, e soprattutto, la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare è, infatti, la dimensione europea e mondiale di cittadinanza, all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e pertanto multilingue.		
Discipline coinvolte:	**campo di esperienza principale:** **I DISCORSI E LE PAROLE;** **Campi di esperienza coinvolti:** ***il corpo e il movimento; il sé e l'altro; immagini suoni e colori.***		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	**Vedi progetto specifico.** Il progetto si svilupperà all'interno della Progettazione Curricolare Annuale sviluppandosi nei 4 moduli bimestrali, nei quali sarà sempre presente il traguardo per lo sviluppo della competenza principale e l'obiettivo generale indicati; le insegnanti, poi, organizzeranno l'apprendimento dei bambini intessendolo attorno a traguardi ed obiettivi trasversali **OBIETTIVO GENERALE:** **Sviluppare la conoscenza di alcune parole in lingua inglese per utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative *(dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.).***		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	L'approccio che verrà utilizzato sarà quello di far avvicinare i bambini alla lingua nel modo più naturale possibile. Le attività saranno prevalentemente basate sul gioco, sulla visione e ascolto di video, sulle conversazioni guidate e su attività grafico-pittoriche per accompagnare l'apprendimento. Le metodologie adottate sono: **-DIDATTICA LUDICA** **-CIRCLE TIME**		

	-ROLE PLAYING **-DIDATTICA LABORATORIALE** **-LEZIONE PARTECIPATA** **-APPRENDIMENTO COOPERATIVO - INFORMALE**		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari; - la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**
	2	**58**	**4%**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**Francesca Staiti; Elena Staiti**	**-**
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariati):	**-**	**-**	**-**
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	

PROGETTI DI TIPO A

LABORATORIO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (ANCHE NARRATIVO) SOLO 5 ANNI				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	7
x		x	x	
Punti di Forza:	Il gruppo classe si è dimostrato coeso e interessato a seguire lo svolgimento delle attività inerenti alla geostoria LabSto 21. Il numero contenuto degli alunni nella sezione ha permesso di migliorare gli apprendimenti per metodologie specifiche.			
Punti di Debolezza:	Visti i protocolli Covid-19 e la chiusura in "bolle", non è stato possibile svolgere in presenza le attività laboratoriali con la primaria. Alcune attività sono comunque state svolte a distanza, attraverso collegamenti MEET e attraverso l'invio e lo scambio di materiali e video. Solo nell'ultimo compito di realtà del modulo 4 è stato possibile effettuare un'attività in presenza, utilizzando il giardino antistante il cancello di ingresso dell'infanzia, dove i bambini di 5 anni, da dentro, hanno interpretato davanti ai bambini della primaria (rimasti rigorosamente a distanza, fuori dal cancello) una drammatizzazione (coinvolgendosi su più livelli: verbale, motorio ed emotivo).			

LABORATORIO LINGUE STRANIERE (DELF, CAMBRIDGE, CLIL, ECC) (solo 5 anni)				
ATTIVITÀ		STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (vedi rubrica valutativa progetti di tipo a, allegata)
ORDINARIA	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	5
x		x	x	
Punti di Forza:	L'interesse dei bambini per tutte le attività proposte inerenti alla lingua inglese.			

Punti di Debolezza:	La mancanza di un esperto esterno e di adeguato materiale strutturato (anche digitale).
Azioni di miglioramento:	Effettuare il progetto con la presenza di esperti di lingua esterni; sarebbe utile la presenza in sezione di adeguato materiale digitale (come un computer dal grande schermo e/o lim).

3.1.1.1 RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curricolo di scuola. A livello collegiale il loro sviluppo è costantemente monitorato e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono, altresì, adottate modalità condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività laboratoriali, i quali sono coinvolti attivamente.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono definiti e ripresi dal curricolo di scuola. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 3: L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono scarsamente utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono poco definiti. Sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci per un numero esiguo di studenti destinatari delle azioni.

VALUTAZIONE 1: L'organizzazione di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono utilizzate. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti. Non sono adottate modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni.

3.2.2 PROGETTI DI TIPO B

Prevenzione, Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

- Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento
- Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I - II e III scuola Primaria)
- Laboratorio Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura
- Laboratorio Disabilità: laboratori disabilità
- Altro

I progetti possono essere sviluppati anche in maniera integrata (es. recupero/disabilità; orientamento informativo decisionale/continuità e orientamento oppure laboratorio scientifico, antropologico, informatico, ambiente, CLIL) o con più classi insieme (gruppi di livello, recupero o gruppi eterogenei, …)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso *(un modello per ogni progetto)*

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.) (SEZ. A - 4/5 anni)			
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.	IL PRESENTE PROGETTO, nell'ottica d'Istituto, è diretto al recupero di competenze ed abilità, ritenute basilari per gli allievi, che non riescono a consolidarsi con gli interventi didattici generalizzati, anche e soprattutto in relazione alla presenza di difficoltà e svantaggio. Si rileva l'importanza della didattica "compensativa", intesa come recupero e consolidamento delle acquisizioni e delle competenze da parte degli alunni in condizione di criticità o difficoltà lieve, degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari, in modo da garantire le pari opportunità all'apprendimento (artt. 3..33.34 Costit.), decongestionando e ripensando le attività curricolari in momenti più dilatati e consoni al bambino.		
Responsabile del Progetto:	**Lucia Taviani**		
Gruppo di progettazione:	**Laura Termine; Lucia Taviani**		
Durata del progetto:	**Tutto l'anno scolastico**		
Destinatari:	**Bambini di 3 e 4 anni**		
Finalità:	recupero di competenze ed abilità, ritenute basilari per gli allievi, che non riescono a consolidarsi con gli interventi didattici generalizzati, anche e soprattutto in relazione alla presenza di difficoltà e svantaggio.		
Discipline coinvolte:	**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**		

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	**Vedi Moduli**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa - met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo informale MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");* - mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni *(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli iconici)*; conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		

Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**
	2	**58**	**4%**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	Nessuno	**Insegnanti Sezione**	
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariatix):		-	
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	*Lucia Taviani*
TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.) (SEZ. B - 5 anni)			
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.	IL PRESENTE PROGETTO, nell'ottica d'Istituto, è diretto al recupero di competenze ed abilità, ritenute basilari per gli allievi, che non riescono a consolidarsi con gli interventi didattici generalizzati, anche e soprattutto in relazione alla presenza di difficoltà e svantaggio. Si rileva l'importanza della didattica "compensativa", intesa come recupero e consolidamento delle acquisizioni e delle competenze da parte degli alunni in condizione di criticità o difficoltà lieve, degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari, in modo da garantire le pari opportunità all'apprendimento (artt. 3..33.34 Costit.), decongestionando e ripensando le attività curricolari in momenti più dilatati e consoni al bambino.		
Responsabile del Progetto:	**Staiti Elena**		
Gruppo di progettazione:	**Staiti E _Staiti F**		

Durata del progetto:	**Tutto l'anno scolastico**		
Destinatari:	**Bambini 5 anni**		
Finalità:	recupero di competenze ed abilità, ritenute basilari per gli allievi, che non riescono a consolidarsi con gli interventi didattici generalizzati, anche e soprattutto in relazione alla presenza di difficoltà e svantaggio.		
Discipline coinvolte:	**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	**Vedi Moduli**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa - met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo informale MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");*		

	- mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni *(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli iconici)*; conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	I processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari; - la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**ore settimanali**	**ore annue**	**Percentuale annue**
	2	**58**	**4%**
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**Insegnanti Sezione**	**-**
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariatix):		**-**	
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	

TITOLO DEL PROGETTO: **Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA** (sezione B – 5 anni)			
Descrizione del progetto: ambiti disciplinari e/multidisciplinari/ interdisciplinari in cui il progetto è inserito come recupero, consolidamento e potenziamento dei moduli e UUDD della progettazione di classe, di interclasse o per piccoli gruppi.	Da ottobre a maggio, al gruppo dei bambini di 5 anni, viene dedicato un percorso didattico di potenziamento della concentrazione, delle abilità attentive e delle abilità fonologiche e logico matematiche, attraverso semplici giochi e attività sia ludiche che didattiche realizzate in piccoli gruppi. Il percorso si sviluppa attraverso l'utilizzo di un programma verificato sperimentalmente nell'ambito della proposta formativa interna all'IC, coordinato dall'Ins. Manuela Santinelli. Tutte le attività didattiche proposte, sono corredate di numerose schede operative illustrate di cui le insegnanti dispongono, con gradi di difficoltà differenziati per l'attuazione del percorso.		
Responsabile del Progetto:	**Staiti Francesca**		
Gruppo di progettazione:	**Gruppo prevenzione e potenziamento – referente Santinelli M.;** **Staiti E _Staiti F**		
Durata del progetto:	**Tutto l'anno scolastico**		
Destinatari:	**Bambini 5 anni**		
Finalità:	il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini ai prerequisiti necessari della scuola primaria, in particolare a potenziare le competenze attentivo-mnestiche, fonologiche e logico-matematiche e si svolge nel corso dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.		
Discipline coinvolte:	**TUTTE**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento: (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	**Vedi Moduli**		
Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento per <u>l'ampliamento</u>: (solo se utilizzati)	**-**		
Metodologie e sussidi didattici:	METODOLOGIE: - didattica ludica - met. partecipativa		

(fare riferimenti a moduli e UUDD e ad eventuali ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	- met. riflessiva - conversazioni guidate - circle time - didattica delle emozioni - role playing - didattica laboratoriale - problem solving - apprendimento cooperativo informale MEDIATORI: - mediatori attivi: occasioni di esperienza diretta *(esplorazioni "per vedere", esercitazioni per "presa di contatto");* - mediatori iconici: come illustrazioni, foto, libri, filmati, ecc.; - mediatori analogici: gioco simbolico, drammatizzazioni, uso di personaggi fantastici, ecc.; - mediatori simbolici: simbolizzazioni *(attraverso l'uso di lettere, cifre e simboli iconici)*; conversazioni riguardanti attività/narrazioni proposte in classe e conversazioni che supportano la sintesi di informazioni raccolte.		
Modalità di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UUDD di riferimento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da integrare e loro eventuali documentazioni)	Il progetto prevede delle griglie osservative/valutative per ciascuna delle competenze che vuole promuovere. Resta comunque che i processi e gli esiti di apprendimento, il monitoraggio delle competenze e i compiti di realtà saranno verificati e valutati attraverso: - le griglie dei moduli curricolari; - la rubrica di prestazione; - la rubrica valutativa.		

	ore settimanali	ore annue	Percentuale annue
Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	**5 ore**	**280**	
Docenti/ Esperti coinvolti:	**Docenti Esterni** (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	**Docenti Interni**	**Docenti del potenziamento**
	-	**Insegnanti Sezione**	**-**
Rapporti con il territorio (collaborazioni, paternariatix):			
		DATA:	**23/05/2021**
		FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO:	

PROGETTI DI TIPO B

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.) (SEZ. A - 3 e 4 anni)				
ATTIVITÀ		**STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**		**GRADO DI EFFICACIA** (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	**FIS**	**PROCESSI**	**PRODOTTI**	5
X		X	X	
Punti di Forza:	il numero ridotto degli alunni e le compresenze, hanno permesso di svolgere le attività didattiche con tempi distesi e adeguati ai vari bambini presenti.			
Punti di Debolezza:	-			
Azioni di miglioramento	-			

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.) (SEZ. B - 5 anni)				
ATTIVITÀ		**STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**		**GRADO DI EFFICACIA** (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	**FIS**	**PROCESSI**	**PRODOTTI**	5
x		X	X	
Punti di Forza:	I bambini hanno lavorato sempre in piccolo o piccolissimo gruppo potendo così svolgere attività di recupero e potenziamento.			
Punti di Debolezza:	Qualche difficoltà sono emerse sui tempi di attenzione di alcuni bambini.			
Azioni di miglioramento:	Si auspica il consolidamento del numero ridotto dei bambini nelle sezioni al fine di poter attuare metodologie specifiche per piccoli gruppi.			

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (sezione B – 5 anni)				
ATTIVITÀ		**STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**		**GRADO DI EFFICACIA** (vedi rubrica valutativa progetti di tipo b, allegata)
ORDINARIA	**FIS**	**PROCESSI**	**PRODOTTI**	5
x		X	X	
Punti di Forza:	Il numero ridotto dei bambini in classe ha consentito la formazione di piccoli e piccolissimi gruppi di lavoro consentendo così Metodologie specifiche di apprendimento.			
Punti di Debolezza:	I punti di Debolezza sono riconducibili a vari gradi di capacità attentiva degli alunni.			
Azioni di miglioramento:	Si auspica di mantenere i gruppi sezione con numero ridotto dei bambini e di poter usare materiale strutturato al fine di utilizzare metodologie specifiche.			

3.1.1.2 RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

Laboratori Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Laboratori di laboratori di potenziamento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, I, II e III scuola Primaria)

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzati in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente.

3.1.1.3 RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Laboratori Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Laboratori Disabilità: laboratori disabilità

(Valutazione 1-7)

In tale rubrica sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente costruiti integrando i contenuti dei livelli contigui.

VALUTAZIONE 7: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 5: L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative (attività che favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e perseguiti; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e di verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

VALUTAZIONE 3: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

VALUTAZIONE 1: Le attività realizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è assente o insufficiente.

3.3 PREVISIONE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E DEGLI ESPERTI COINVOLTI NEI PROGETTI

Titolo e tipo del progetto	Classi interessate	Personale Docente	Attività aggiuntive di insegnamento N. ore	Attività funzionali all' insegnamento N. ore	Esperto esterno	Numero ore Esperto esterno	Personale ATA N. ore	Previsione spese per materiali
		TOTALE						
				DATA				
				FIRMA DEL FIDUCIARIO				

3.2 PROGETTI ESTERNI DI POTENZIAMENTO (ORE PREVISTE E ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE)

Titolo e tipo del progetto	Classe interessata	Esperto	N. ore PREVISTE	N. ore EFFETTUATE		PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
				IN PRESENZA	D.A.D.		
		TOTALE					
						DATA	
						FIRMA DEL FIDUCIARIO	

4 REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE DI PLESSO

(da compilare a cura del Fiduciario e da condividere con tutti i docenti)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

• far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
• progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
• realizzare la flessibilità organizzativa didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
• valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
• cercare, di concerto con la famiglia, la condizione per rendere il tempo scuola più rispondente ai bisogni degli alunni e del territorio;
• rispettare gli indirizzi culturali e religiosi degli alunni e delle loro famiglie.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

• garantire competenza e professionalità (vedere Regolamento di Istituto);
• rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe o sezione;
• esprimere nuove progettualità e percorsi anche personalizzati tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno;
• favorire un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
• cercare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno;
• favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
• formalizzare un sistema personale di disciplina, al fine di promuovere la costruzione condivisa di regole, nonché il senso di appartenenza al gruppo classe e alla più ampia comunità scolastica;
• procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati; comunicare costantemente con le famiglie in maniera esaustiva e completa, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
• riconoscere e rispettare la responsabilità educativa della famiglia, in un clima di collaborazione e di fiducia;
• promuovere il valore formativo dei compiti a casa, assegnati sulla base di criteri di opportunità ed equilibrio (Scuola Primaria).

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

• entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità (Scuola Primaria);
• svolgere i compiti assegnati a casa (Scuola Primaria);
• rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico e le regole di comportamento condivise;
• rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti;
• imparare ad ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento;
• rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori;
• avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale altrui e proprio (vedere Regolamento di Istituto);
• non creare disturbo o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto e rispettoso.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

• riconoscere il valore educativo della scuola e conoscerne l'Offerta Formativa;
• condividere atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici;
• conoscere e rispettare le regole della scuola (l'organizzazione del plesso, il Regolamento di Istituto);
• far frequentare con regolarità i propri figli;

• giustificare le assenze (vedere Regolamento di Istituto);
• collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, riconoscendo e rispettando la professionalità di ogni docente;
• verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti (scuola primaria);
• collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
• controllare quotidianamente il diario, ove adottato, e firmare le comunicazioni;
• contribuire a costruire l'alleanza educativa, attraverso un dialogo proficuo, soprattutto durante:
- i colloqui individuali;
- le assemblee di classe;
- i consigli di intersezione/interclasse;
• informare la scuola di eventuali problemi personali e difficoltà che possano influenzare l'apprendimento o il comportamento (nel rispetto della privacy e del segreto professionale);
• comunicare direttamente alla scuola (insegnanti, coordinatore di plesso, dirigente scolastico) eventuale situazioni: - che sono causa di eventuale disservizio, problemi relativi a sicurezza, igiene, mensa, trasporti.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:
• essere puntuale e svolgere con precisione le mansioni assegnate;
• conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
• conoscere, rispettare e far rispettare le regole della scuola (organizzazione del plesso, Regolamenti di Istituto);
• segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
• favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (loro stessi, alunni, insegnanti, genitori);
• osservare le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d' Istituto.